

IN PRIMA FILA NELLA LOTTA ALLA LEUCEMIA MOMCILO JANKOVIC PROPONE UNA FILOSOFIA DI CURA PER BAMBINI E ADOLESCENTI NEL LIBRO «QUANDO UN FIGLIO SI AMMALA»

BERTOLINI ■ All'interno

PEDIATRA
Il pensiero
del famoso
ematologo
riassunto
dalla scrittrice
Paola
Staccabarozzi

GUARISCI PRESTO

SEGUICI ON-LINE SU WWW.ILGIORNO.IT/MONZA-BRIANZA



LUNGA ESPERIENZA

L'EMATOLOGO DELL'OSPEDALE SAN GERARDO METTE 40 ANNI DI LAVORO A DISPOSIZIONE

IL MEDICO

VANTA 410 PUBBLICAZIONI E LA PARTECIPAZIONE DA ESPERTO A 700 CONGRESSI

Jankovic, dal dolore in corsia nasce un libro per tutti i genitori

«Quando un figlio si ammala», scritto da Paola Scaccabarozzi

di CRISTINA BERTOLINI

- MONZA -

COSA SUCCEDE quando un figlio si ammala: lo spiega la giornalista Paola Scaccabarozzi nel libro «Quando un figlio si ammala. Momcilo Jankovic e una filosofia di cura per bambini e adolescenti».

Il pediatra ed ematologo dell'ospedale San Gerardo di Monza mette a disposizione della scrittrice e dei lettori il distillato della sua esperienza di 40 anni di lavoro. «Il dottor Jankovic - racconta la scrittrice - nonostante le sue 410 pubblicazioni e la partecipazione come esperto a 700 congressi, offre la sua dedizione e disponibilità totale, per la cura e il benessere dei bambini ricoverati e delle loro famiglie. Racconta la sua scelta di fare il medico per vivere accanto alla gente e vedere al di là, scrutare l'interno dell'organismo e i suoi misteri».



Il libro, 158 pagine, edito da **Franco Angeli**, vuole essere una guida pratica e offrire spunti concreti per la gestione delle malattie croniche e oncologiche dal diabete alla leucemia, ma anche delle malattie meno

serie, offrendo un supporto psicologico ai genitori.

Si trova poi un'intervista al dottor Andrea Biondi che fa il punto sulla ricerca in ambito ematologico, nelle malattie croniche e autoimmuni dei bambini

e non mancano le testimonianze dei genitori. Accanto a loro quella di Giovanni Verga, che ha sublimato il dolore della perdita di Maria Letizia fondando il comitato a lei intitolato.

«Il dottor Jankovic - racconta l'autrice - mi ha guidato a scoprire i lati bui delle malattie dei bambini. La carta del bambino morente descrive una situazione a cui non ci si abitua mai, ma come dice il medico, se si è fatto tutto il possibile per dare al bambino la migliore qualità di vita, si riesce a dare sollievo ai genitori anche di fronte a un dramma inaccettabile».

Il libro tocca gli aspetti sociali di famiglia e malattia: bambini da un lato messi sul piedistallo e dall'altro dimenticati, naufraghi in una vita frenetica in cui non si ha abbastanza tempo per loro e poi ci si sente in colpa e si corre al pronto soccorso al primo colpo di tosse.